

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE RTT SENZA RISERVA DI PARTECIPAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 3, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 14, COMMA 6-DECIES, DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2022, N. 36, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022 N. 79. PER IL SETTORE CONCURSALE -06/D3. MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA; Settore Scientifico Disciplinare: MED/16 - REUMATOLOGIA pubblicata sulla G.U. n°12 del 09.02.2024

VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)

Il giorno 27 luglio alle ore 8,30 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura pubblica di selezione per l'assunzione di N.1 ricercatore RTT, nominata con Decreto Presidenziale n. n°200/2024 del 02/04/2024, nelle persone di:

Roberto Felice Caporali
Serena Bugatti
Matteo Piga

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Roberto Felice Caporali e del Segretario, nella persona del Prof. Matteo Piga

La Commissione prende visione del "REGOLAMENTO RELATIVO PER IL RECLUTAMENTO E LA DISCIPLINA DEI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) DI CUI ALL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 E SS.MM.II. DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" (D.P. 197/2023), nonché del Decreto Presidenziale (D.P. 128/2024) di indizione della procedura di selezione.

La Commissione dichiara che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e dichiara inoltre che non vi è tra i suoi membri l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile; ognuno dei membri dichiara anche di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172). Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'Art. 9 comma 1 del D.P. 197/2023, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi sette

giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

Il Presidente, sentito il responsabile del procedimento, comunica alla Commissione che il numero dei candidati è pari o inferiore a 6. Ai sensi dell'art.4, comma 4 del suddetto Regolamento di Ateneo di cui al DP. 197/2023 i candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Tutto ciò premesso, la Commissione passa, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale ed individuati dalla vigente normativa, di seguito elencati.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente;
- b) eventuale svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- h) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni, ai sensi dell'art.3 del D.M. n°243 del 25.05.2011, sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) Numero totale delle citazioni;
- b) Numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale,
- d) "impact factor medio per pubblicazione;
- e) Combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

In particolare, la Commissione stabilisce i seguenti criteri per valutare l'apporto del candidato:

- enucleabilità dell'apporto del candidato rispetto all'apporto degli altri autori;
- posizione del nome del candidato nell'elenco degli autori; (primo, ultimo autore o corresponding author);
- coerenza del lavoro con l'attività scientifica complessiva.

Ciascun commissario renderà, inoltre, una dichiarazione di assenza di interessi ovvero assenza di conflitto di interessi rispetto ai lavori che andranno valutati.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera. La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la lingua inglese consisterà in un colloquio in lingua e/o traduzione di un brano su cui la Commissione esprimerà un giudizio secondo la seguente scala: insufficiente, sufficiente, discreta, buona.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri di seguito stabiliti.

La Commissione ha a disposizione complessivamente 100 punti e stabilisce che ai titoli saranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi così ripartiti:

IN CASO DI SETTORI BIBLIOMETRICI

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli **fino a un massimo di punti 30:**

a	Dottorato di ricerca o equipollente / Diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	max punti 10
	congruenza con il Settore scientifico disciplinare	max punti 6
	congruenza con l'attività di Ricerca	max punti 4

b	attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 4
	congruenza con il Settore scientifico disciplinare	max punti 2
	0.5 punti per ciascuna attività didattica	max punti 2

c	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti . 4
	congruenza con il Settore scientifico disciplinare	max punti 1
	congruenza con l'attività di Ricerca	max punti 1
	0.5 punti per ciascuna attività di ricerca e/o formazione all'estero e 0.25 punti per ciascuna attività di ricerca e/o formazione in Italia	max punti 2

f	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 4
	congruenza con il Settore scientifico disciplinare	max punti 2
	congruenza con l'attività di Ricerca	max punti 2

h	Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 4
	congruenza con il Settore scientifico disciplinare	max punti 1
	congruenza con la finalità del Progetto di Ricerca	max punti 1
	0.5 punti per ciascuna partecipazione a convegni all'estero e 0.25 punti per ciascuna partecipazione a convegni in Italia	max punti 2

i	Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 4
	congruenza con il Settore scientifico disciplinare	max punti 1
	congruenza con l'attività di Ricerca	max punti 1
	0.5 punti per ciascun premio e/o riconoscimento internazionale e 0.25 punti per ciascun premio e/o riconoscimento nazionale	max punti 2

Punteggio attribuibile alle pubblicazioni scientifiche **fino a un massimo di 50 punti complessivi.**

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e ripartisce l'attribuzione dei seguenti punteggi con riferimento a ciascuna pubblicazione scientifica presentata per la valutazione

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	max punti 40
	a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	max punti 2
	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;	max punti 2
	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	max punti 2
	d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	max punti 2
2	Monografie	max punti 4
3	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti / Abstract	max punti 4
4	Saggi inseriti in opere collettanee	max punti 2

Punteggio attribuibile alla **Consistenza complessiva fino ad un massimo 20 punti**

La consistenza complessiva sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

1	Numero complessivo di articoli pubblicati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali:	max punti 5
2	“impact factor” complessivo	max punti 7
3	Indice di Hirsch, calcolato sulla base delle citazioni rilevate dalle banche dati internazionali (Scopus o Web Of Science):	max punti 8

Ai fini della presente valutazione comparativa saranno valutati seguenti elementi: attività in campo clinico, in relazione alla durata; attività progettuale; titolarità di brevetti; diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali.

La Commissione stabilisce quindi la data per la prosecuzione dei lavori e si aggiorna alle ore 12 del giorno 8 luglio 2024 per via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.

Come comunicato dall'Ufficio concorsi i candidati risultano essere pari o inferiori a 6 e verranno tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e la prova di inglese che si terrà il giorno 18 luglio alle ore 8,30

La Commissione decide che la riunione si svolgerà avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale tramite la piattaforma Google Meet in uso d'Ateneo. Ogni commissario è collegato telematicamente presso la rispettiva sede universitaria. I candidati e il Responsabile del procedimento saranno presente presso il Rettorato dell'Università LUM.

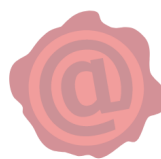
I lavori della Commissione terminano alle ore 9,30

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento, il quale procederà a pubblicare sul sito concorsi il presente verbale e la data delle prove orali.

Luogo, Milano, il 27 giugno 2024

LA COMMISSIONE:

prof Roberto Caporali
prof Serena Bugatti
prof Matteo Piga



Roberto Felice Caporali
Universita' degli Studi di
Milano
27.06.2024 11:26:26
GMT+00:00

OGGETTO: PROCEDURA VALUTATIVA SENZA RISERVA DI PARTECIPAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE TENURE TRACK PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: "06/D3" PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" DI CASAMASSIMA (BA) AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 3, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 14, COMMA 6-DECIES, DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2022, N. 36, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022 N. 79. (DP. 128 DEL 22/01/2024)

LA SOTTOSCRITTA **SERENA BUGATTI**

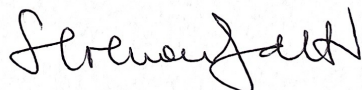
COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA RIUNIONE **NR. 1** DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA

27/06/2024

FIRMA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Serena Bugatti', written in a cursive style.

Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

PROCEDURA VALUTATIVA SENZA RISERVA DI PARTECIPAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE TENURE TRACK PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: "06/D3" PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" DI CASAMASSIMA (BA) AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 3, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 14, COMMA 6-DECIES, DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2022, N. 36, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022 N. 79. (DP. 128 DEL 22/01/2024)

La sottoscritta **Serena Bugatti, Prof.ssa Associata di Reumatologia** presso l'Università di Pavia, nata a **Umbertide (PG) il 18/03/1977**, nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

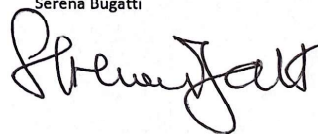
1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948;

Luogo, data

Pavia, 27/06/2024

Il dichiarante

Serena Bugatti



¹Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

²Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere³.

³Art. 4, D.lgs. 1172/1948. Parentela o affinità

⁴Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso⁵.

fs

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Art. 35-bis D.lgs. 165/2001 - *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
 - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
.....OMISSIS.....

Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (Capo I Titolo II Libro secondo del Codice Penale):

art. 314	Peculato
art. 316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
art. 316 bis.	Malversazione a danno dello Stato
art. 316 ter.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
art. 317	Concussione
art. 317 bis	Pene accessorie
art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione
art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
art. 319 bis	Circostanze aggravanti
art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
art. 320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
art. 321	Pene per il corruttore
art. 322	Istigazione alla corruzione
art. 322-bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
art. 322 ter	Confisca
art. 323	Abuso d'ufficio
art. 323 bis	Circostanza attenuante
art. 325	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione
art. 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335 bis	Disposizioni patrimoniali

Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

PROCEDURA VALUTATIVA SENZA RISERVA DI PARTECIPAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE TENURE TRACK PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: "06/D3" PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" DI CASAMASSIMA (BA) AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 3, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 14, COMMA 6-DECIES, DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2022, N. 36, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022 N. 79. (DP. 128 DEL 22/01/2024)

Il/la sottoscritto/a ROBERTO FELICE CAPORALI , prof./prof.ssa ORDINARIO presso

l'Università STATALE DI MILANO, nato/a a CREMONA il 22 MARZO 1960,

nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001¹);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948²;

Luogo, data

MILANO 27 GIUGNO 2024

Il dichiarante



.....
Roberto Felice Caporali
Università degli Studi di Milano
27.06.2024 11:31:52
GMT+00:00

¹Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

“Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all’acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere”.

²Art. 4, D.lgs. 1172/1948. Parentela o affinità

“Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso”.

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Art. 35-bis D.lgs. 165/2001 - *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
 - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
.....OMISSIS.....

Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (Capo I Titolo II Libro secondo del Codice Penale):

art. 314	Peculato
art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
art. 316 bis.	Malversazione a danno dello Stato
art. 316 ter.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
art. 317	Concussione
art. 317 bis	Pene accessorie
art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione
art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
art. 319 bis	Circostanze aggravanti
art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
art. 320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
art. 321	Pene per il corruttore
art. 322	Istigazione alla corruzione
art. 322-bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
art. 322 ter	Confisca
art. 323	Abuso d'ufficio
art. 323 bis	Circostanza attenuante
art. 325	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione
art. 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335 bis	Disposizioni patrimoniali

Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

PROCEDURA VALUTATIVA SENZA RISERVA DI PARTECIPAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE TENURE TRACK PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: "06/D3" PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" DI CASAMASSIMA (BA) AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 3, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 14, COMMA 6-DECIES, DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2022, N. 36, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022 N. 79. (DP. 128 DEL 22/01/2024)

Il sottoscritto MATTEO PIGA, prof. associato di reumatologia presso l'Università degli Studi di Cagliari, nato a Cagliari il 14-09-1978, nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948;

Luogo, data

Cagliari, 27-06-2024

Il dichiarante

Prof Matteo Piga



PIGA MATTEO
27.06.2024
07:40:49
GMT+01:00

¹Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

“Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all’acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere”.

²Art. 4, D.lgs. 1172/1948. Parentela o affinità

“Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso”.

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Art. 35-bis D.lgs. 165/2001 - *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
 - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
.....OMISSIS.....

Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (Capo I Titolo II Libro secondo del Codice Penale):

art. 314	Peculato
art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
art. 316 bis.	Malversazione a danno dello Stato
art. 316 ter.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
art. 317	Concussione
art. 317 bis	Pene accessorie
art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione
art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
art. 319 bis	Circostanze aggravanti
art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
art. 320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
art. 321	Pene per il corruttore
art. 322	Istigazione alla corruzione
art. 322-bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
art. 322 ter	Confisca
art. 323	Abuso d'ufficio
art. 323 bis	Circostanza attenuante
art. 325	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione
art. 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335 bis	Disposizioni patrimoniali

OGGETTO: PROCEDURA VALUTATIVA SENZA RISERVA DI PARTECIPAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE TENURE TRACK PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: "06/D3" PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" DI CASAMASSIMA (BA) AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 3, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 14, COMMA 6-DECIES, DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2022, N. 36, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022 N. 79. (DP. 128 DEL 22/01/2024)

IL SOTTOSCRITTO MATTEO PIGA COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA RIUNIONE NR. 1 (UNO) DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA 27-06-2024

FIRMA



PIGA
MATTEO
27.06.2024
07:42:01
GMT+01:00

PROF. MATTEO PIGA